

SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

# Commento al Vangelo della 5 Domenica di Quaresima "Crea in me, o Dio, un cuore puro"

# La parola di Papa Francesco "Guardare dentro alla croce"

Gesù non risponde con un "sì" o con un "no", ma dice: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato». Queste parole, che sembrano a prima vista ignorare la domanda di quei greci, in realtà danno la vera risposta, perché chi vuole conoscere Gesù deve guardare dentro alla croce, dove si rivela la sua gloria. Il Vangelo ci invita a volgere il nostro sguardo al crocifisso, che non è un oggetto ornamentale o un accessorio di abbigliamento, ma è un segno religioso da contemplare e comprendere. Nell'immagine di Gesù crocifisso si svela il mistero della morte del Figlio come supremo atto di amore, fonte di vita e di salvezza per l'umanità di tutti i tempi. Nelle sue piaghe siamo stati guariti. "Come guardo io il crocifisso? Come un'opera d'arte, per vedere se è bello o non bello? O guardo dentro, entro nelle piaghe di Gesù fino al suo cuore? Guardo il mistero del Dio annientato fino alla morte, come uno schiavo, come un criminale?". Non dimenticatevi di questo: guardare il crocifisso, ma guardarlo dentro.

# La parola per la vita

Siamo ormai di fronte al dramma della passione di Gesù e dal Vangelo secondo Giovanni ascoltiamo l'annuncio che «ora è il giudizio di questo mondo»: è giunta l'Ora decisiva della sua vita, la sua croce è il giudizio di questo mondo. Quando parla del mondo l'evangelista Giovanni intende la struttura terrena corrotta: è la situazione del peccato che domina la nostra vita e la nostra società. La morte di Gesù è il grande esorcismo che allontana il male, scaccia il potere diabolico, vince il peccato, che è il nostro attaccamento a noi stessi, la chiusura egoistica nel nostro interesse privato. Gesù annuncia che sarà condannato dai romani e quindi l'esecuzione avverrà con il patibolo delia croce, e questo diventa un segno importante: il Messia viene elevato in alto. E una condanna dolorosa e vergognosa, tuttavia è intesa come una gloria, segno della sua salita al cielo, dell'ascesa al trono regale: sulla croce Gesù regna! E paradossale ... un uomo inchiodato al legno infame della croce regna e ha la forza di attirare tutti a sé. È la forza dell'amore che ha portato Gesù a dare la vita per noi. Non è la sofferenza infatti che ci salva, ma il modo con cui il Cristo ha affrontato la sofferenza. Sono alcuni uomini malvagi che hanno voluto la sua morte: senza motivo lo hanno odiato, l'hanno torturato e infine l'hanno ucciso. Gesù si è affidato completamente nelle mani del Padre e ha compiuto il progetto divino di amore totale: in forza di questo amore divino regna e ci attira a sé.

### SANTA FOSCA VERGINE E MARTIRE RONCADELLE





Gesù,
la tua legge è scritta nel mio cuore...
aiutami a saperla leggere!
E' facile se mi pongo in silenzio e ascolto i messaggi del cuore.
Nel silenzio
ci sono i battiti del cuore che si fondono con i tuoi!
Grazie!
Amen

Gruppo "Siamo Ponti"

PER COMUNICARE AVVISI E SEGNALAZIONI DA INSERIRE NEL FOGLIETTO POTETE INVIARE
UNA E-MAIL ENTRO IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE A FOGLIETTOAVVISI@GMAIL.COM
UN SMS O UN WHATSAPP AL PARROCO GASPARINI DON ALBERTO (349 47 06 593)
IL FOGLIETTO È SCARICABILE NEL SITO DELLA COLLABORAZIONE: WWW.COLLABORAZIONEPONTEDIPIAVE.IT

## PROGETTO QUARESIMA: DONIAMO UNA BORSA DI STUDIO AI RAGAZZI DI TOUKOTO - LA SOLIDARIETÀ CON IL MALI È SCAMBIO CHE ARRICCHISCE

Ahmadou Tounkara, 58 anni, sposato e con due figli, è il promotore del progetto della Caritas tarvisina "Coltiviamo la speranza" a Toukoto (Mali). Dopo essere giunto in Italia nel 1988, con una borsa di studio, a seguito del colpo di Stato del 1990 non gli viene rinnovata; così, ha cominciato a lavorare restandovi per 30 anni. Ha prestato servizio come mediatore e operatore del centro di ascolto della Caritas tarvisina, prima di rientrare nel 2018 nel suo Paese.

L'abbiamo incontrato qualche giorno fa per ripercorrere la storia di questo progetto, avviato 4 anni fa (6 febbraio 2020) per volontà di don Davide Schiavon. La realizzazione di questa iniziativa non può prescindere dall'intreccio della sua storia personale con quella del suo Paese.

### Colonizzazione valutaria

"Il Mali non è solo povertà, ma un miscuglio di solidarietà, diversità culturale e linguistica", premette Ahmadou. Anche se il Mali è un Paese che ha vissuto la colonizzazione, e seppure sia stato tra i primi a ottenere l'indipendenza, nel 1960, sono continuate l'occupazione politica e lo sfruttamento economico da parte di Paesi terzi. Ancora oggi, la moneta in vigore, il franco Cfa (Xof), è garantita da altri Paesi, che fanno sì che il Mali non riesca a svilupparsi. La moneta viene stampata dalla Francia sulla base delle contropartite economiche date dalle numerose materie prime nel Paese (come bauxite, oro, ferro, rame, nichel, fosfato, manganese, uranio, litio). Si deve tenere presente – anche per capire le tensioni negli altri Paesi dell'area – che il franco Cfa dell'Africa occidentale è la valuta utilizzata da otto Stati indipendenti dell'area a convertibilità fissa di 1 euro = 656 Cfa circa, garantita dalla Banca di Francia. È, però, utilizzata come "moneta di ricatto" per effetto degli accordi di Bretton Woods (1945): è il "tesoro francese" che garantisce il cambio sulla base di alcune "storture"; per esempio, il 20% dei depositi a vista deve essere coperto da riserve di valuta straniera e il 50% delle riserve di valuta straniera deve essere mantenuto in un conto operativo del tesoro francese. La Francia esercita, in pratica, attualmente, il potere di veto sulle politiche di sviluppo dei paesi che adottano il franco Cfa.

"Il Mali ha vissuto tanti anni con questi problemi – continua il racconto Ahmadou -, poi qualcuno, per interessi, ha armato i gruppi separatisti «jihadisti» del nord, che nel 2012 hanno voluto dividere il Paese, e così sono cominciati gli scontri armati. Un Paese che è in guerra fa fatica a svilupparsi".

finanziatori.

### Un'economia a rilento

Seppure più della metà del suo territorio sia compreso nel deserto del Sahara, non mancano le aree coltivabile e fertili. L'economia del Paese è ancor oggi basata su un'agricoltura di sussistenza (circa il 45% del Pil), dominata da aziende medio-piccole, e sulla pesca nei fiumi e nei laghi.

L'allevamento di bestiame è diffuso, ma di bassa produttività. Queste condizioni, però, – ci dice Ahmadou – non consentono di arrivare all'autosufficienza alimentare, anche perché non c'è stata una meccanizzazione agricola e si continua ad utilizzare la sola forza umana. Il Mali si trova così, ancor oggi, nonostante il suo potenziale, agli ultimi posti al mondo per indice di sviluppo umano.

### Relazioni difficili con Parigi

La Francia continua a essere il primo partner commerciale del Mali, ma dopo il colpo di Stato – rispetto al quale Tounkara tiene a sottolineare di essere contrario – si è avviata una trattativa, perché le materie prime e il cotone (di cui il Mali è il primo produttore africano) vengano pagate in euro o in dollari, e non in franchi Cfa, in modo da poter accedere all'acquisto diretto di tecnologie. La contrarietà della Francia, che nell'attuale sistema monetario batte moneta per il Mali, ha portato a tensioni diplomatiche con la chiusura delle ambasciate, la cancellazione di voli aerei diretti e la ritirata del contingente francese, nell'agosto 2022.

### Avvicinamento alla Russia

Spiega Ahmadou: "Dopo anni e anni di colonizzazione non c'è più una buona relazione con Parigi, a cui è subentrato come attore esterno Mosca. C'è la Russia che sta dietro al Paese, e si intravvedono già dei miglioramenti delle condizioni di vita. La presenza del gruppo paramilitare russo Wagner, nel nord del Mali, ha permesso al governo centrale di prendere il possesso del territorio".

### Allontanamento dall'Europa

"Questo cambio di interlocutore – ci dice ancora Ahmadou – ha portato alla ricomposizione del Paese e a una maggiore sicurezza interna, ma anche alla riduzione delle relazioni con l'Europa, soprattutto in termini di aiuti per la cooperazione allo sviluppo e l'assistenza umanitaria. Si tratta di una grave crisi diplomatica che, tra l'altro, rende difficile per le ong ottenere finanziamenti da parte degli attori europei".

### Valori importanti

"Gli africani hanno tra loro legami profondi. La famiglia allargata non è solo quella di sangue: un africano chiama papà o fratello molte persone. Difficilmente è solo. Ha la certezza che chi gli è vicino morirebbe per lui. E' lo specchio rovesciato della nostra solitudine: spesso, fuori dalla famiglia mononucleare in Occidente c'è una generica società. Racconto questo perché, avendo vissuto 30 anni in Italia, so come si vive qui e per questo, sentendomi italiano, avendo la doppia cittadinanza, ne soffro".

### **Analfabetizzazione**

In maggioranza i ragazzi del Mali che arrivavano in Caritas – ci dice Ahmadou Tounkara, che lo coordina – erano analfabeti. Quando sono partito dal Mali, l'istruzione scolastica era obbligatoria e gratuita. Mi sono posto così la domanda: come mai i giovani maliani sono analfabeti. Durante un viaggio, a trovare i parenti, mi sono informato su come funzionasse l'istruzione, e ho scoperto che in tanti villaggi mancavano le scuole. Questo costringeva per lo più i ragazzi a rimanere a lavorare la terra, perché pochi avevano i mezzi per andare a studiare in città. Chi partiva, spesso non tornava più al villaggio".

### Il Progetto

"Coltiviamo la speranza" è un progetto di cooperazione internazionale promosso dalla Caritas Tarvisina, in collaborazione con la fondazione Cuore Livio Mazzonetto onlus e sostenuto dal ministero della Pubblica Istruzione del Mali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo socioeconomico e la creazione di opportunità di lavoro, offrendo delle alternative valide e significative alla migrazione irregolare, attraverso la formazione di competenze specifiche da spendere nel campo agricolo e il successivo avviamento e accompagnamento al lavoro.

Nasce da lontano, a seguito dell'emergenza di sbarchi dal nord Africa seguita alla caduta di Gheddafi e al fallimento delle primavere arabe. In un Paese a vocazione agricola, la mancanza di formazione e di mezzi non permette uno sviluppo delle attività, con due principali ricadute negative: difficoltà a garantire l'autosufficienza alimentare ed elevato livello di disoccupazione, che spingo moltissimi giovani ad abbandonare il Paese.

disoccupazione, che spinge moltissimi giovani ad abbandonare il Paese.

Un esodo che, oltre ad alimentare i trafficanti di uomini, sta inesorabilmente privando il Mali delle sue forze migliori.

Per questo motivo Caritas Tarvisina propone, in questo periodo di Quaresima, di sostenere una borsa di studio per un giovane ragazzo/a della scuola di Toukoto. La borsa di studio prevede la copertura della retta scolastica, il materiale didattico e le spese per i laboratori professionalizzanti:

quota mensile € 8 oppure quota annuale € 96

### **COME DONARE**

Puoi fare la tua donazione attraverso BONIFICO BANCARIO (indica nella causale "Mali - Quaresima di carità") al seguente IBAN: della Fondazione Caritas Treviso: IT55 H 08399 12000000000318111.



# Uppuntamenti

lunedì 18 marzo	Gruppo TABOR	ore 20:30 in ufficio parrocchiale a Roncadelle
lunedì 18 marzo	Equipe per la conoscenza e il dialogo interreligioso	ore 20:30 presso la Sala del Sorriso a Roncadelle
martedì 19 marzo	Cenacolo EMMAUS	ore 20:15 presso Fam. Bernardi Egidio e Malvina in Via Armentaressa a Ormelle
mercoledì 20 marzo	FARFILÒ	Per tutti gli over 70 ogni mercoledì dalle 15:30 alle 18:00 presso la sala del sorriso a Roncadelle. Si può usufruire anche del servizio trasporto, previa comunicazione al 388 8193626.
giovedì 21 marzo	Cenacolo GIOVANNI BATTISTA	ore 20:30 presso Gloria Samassa in Via Castellir a Ormelle
domenica 24	operazione	Pranzo Solidale per sostenere la missione di Marcarà (Perù) dove operano Enrico Marangon e Marta Berto con i loro figli.  Al Pala Lenzy, via 1° maggio 54/A, Carbonera Offerta libera - prenotare entro lunedì 18 marzo a

marzo



- Giuseppe 335 134 3515
- Bertilla 351 535 7574
- Enrico & Marta 351 711 6213

domenica 24 marzo

Piccola Nazareth dei fratelli e sorelle laici canossiani

ore 16:00 presso cappella San Giuseppe (Scuola dell'Infanzia) di Ormelle Daniela, Clerina e Paola presenteranno la lettera di Galati

# Offerte per don Antonio sacerdote in Messico

Continua la nostra amicizia e il nostro sostegno all'attività pastorale di don Antonio, il sacerdote del Messico, che per alcuni anni è venuto ad aiutare le nostre comunità Parrocchiali durante le solennità mentre era studente a Roma. Le offerte che raccoglieremo in questo tempo di Quaresima le invieremo a lui dopo Pasqua per aiutarlo nel progetto di riqualificazione della sua Parrocchia di San Pedro a Chapulco in Messico. Don Antonio, ringraziandoci anticipatamente per il prezioso sostegno, ci ha inviato i seguenti link per poter visionare dei video in facebook nei quali vengono presentati alcuni lavori all'esterno della sua chiesa parrocchiale:

https://www.facebook.com/share/v/em2JU162uAvY15h7/?

https://fb.watch/qsz3ScQNEO/
Le offerte per don Antonio vanno consegnate direttamente al parroco don Alberto e considerando che con 1€ si hanno 18,50 pesos messicani (MXN), potremo davvero inviare a don Antonio un aiuto consistente.

# SANTE MESSE della settimana con INTENZION

**SABATO 16 MARZO** 

ore 18:30 - RONCADELLE: def.ti Storto Maria, Carlo, Italia, Graziella- def.to Cruzzolin Angelo- def.ta Zuanetti Cesira (ann.)- def.to Brugnerotto Vittorio- def.to Barro Siro- def.ti Marchetto Pierina, Baccichétto Stefano, Baccichetto Agostino, Baccichetto Romana- def.ti Artico e Storto- def.ti Cattelan Vanda, Zuanetti Elio, Zalunardo Dina- def.ti Piccoli Fiorenzo e fam.- def.ti Baccichetto Osiride (ann.) e Zago Emilio- def.ti Baccichetto Anna Maria e Gimo- def.ti Baccichetto Felice e Filomenadef.ti De Giorgio Marcello e Tonel Maria

**DOMENICA 17 MARZO - 5<sup>a</sup> domenica di Quaresima** 

- ore 08:40 RONCADELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 09:00 RONCADELLE: def.ti Buosi Teresa e Cescon Mario- def.ti Narder Alessandro, Gemma e Davide- def.ti Fam. Benedos Giobatta- def.to Buosi Giuseppedef.ti Oreda Silvio e Franco (ann.), Granfatti Maria- def.ti Doimo Adriano, Ettore e Giovanni- def.to Bassetto Luigi

ore 10:10 - ORMELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia ore 10:30 - ORMELLE: def.to Casagrande Ilario- def.ta Leoni Sandra- def.ti De Pra Antonio, Amadio Maria- def.ti De Piccoli Antonio e Fresch Concetta- def.te Trevisan Teodora e Trevisan Francesca- def.ta Vendrame Maria (deceduta in Francia)- def.to Beltramini Alessandro- def.ti Celante Angelo e Donadon Maria (ann.)- def.ti Boscariol Ferruccio e Simioni Bernardina- def.ti Cescon Remigio e Benedòs Antonia- vivi e def.ti Fam.Bigal- def.to Gasparotto Bruno- def.to Scandian Pietro (ottavario)- def.ta Silvestrini Cecilia (ottavario)

**LUNEDI 18 MARZO** 

- ore 08:00 RONCADELLE:
- ore 19:30 ORMELLE (chiesa): Rosario

MARTEDI 19 MARZO - Solennità di San Giuseppe, Sposo della Beata Vergine Maria - 11° anniversario del solenne inizio del Ministero apostolico di Papa Francesco come vescovo di Roma e pastore della Chiesa universale

• ore 08:00 - ORMELLE (cappella San Giuseppe - Scuola d'Infanzia): def to

Bernardi Giuseppe, Luigi, Vera e fam. vivi e defunti

a seguire: adorazione eucaristica fino alle ore 12:00 (e possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione fino alle ore 09:00)

**MERCOLEDÍ 20 MARZO** 

ore 17:30 - RONCADELLE (in sala del sorriso):

**GIOVEDÍ 21 MARZO** 

ore 8:00 - ORMELLE (cappella San Giuseppe - Scuola d'Infanzia): def.to Ros Corrado (ann.)

VENERDÌ 22 MARZO - astinenza dalle carni -

 ore 10:30 - RONCADELLE (casa di riposo): ore 16:30 - RONCADELLE (chiesa): VIA CRUCIS

SABATO 23 MARZO

ore 18:30 - RONCADELLE: def.ti Freschi Sandra, Baccichetto Giuseppe e Vittoriadef.ta Bergamo Vania- def.ta Bernardi Elena(ann.)- def.to Brugnerotto Vittorio

DOMENICA 24 MARZO - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE- Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri

- ore 08:40 RONCADELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 09:00 RONCADELLE: def.ti Da Ros Elena e Battello Antonio- def.to Brugnera Celestino(ann.)- def.ti Via Saletto- def.to Nardin Sergio- def.ti De Giorgio Silvio, Cadamurò Onorina e Barattin Andrea- def.ti Paladin Adriana e Minetto Alessandrodef.to Umberto

 ore 10:10 - ORMELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
 ore 10:30 - ORMELLE: per i bisogni di una persona- def.ti De Pra Antonio, Amadio Maria- def.ti De Piccoli Antonio e Fresch Concetta- def.to Cucciol Narciso e Familiaridef.to Miraval Ettore, def.ta Miraval Maddalena- def.ti Fam.Miraval Valentino- defto Berto Sergio- def.to Trevisan Pietro- def.ti Sisto e Clementina

N.B.: se qualche famiglia di Ormelle pota gli ulivi e può donare dei ramoscelli belli e scelti può portarli mercoledì e lasciarli vicino al cancello della canonica. Grazie.